

# ROTARY CLUB DI MILANO-PORTA VERCELLINA

20121 MILANO

Via Senato, 6

Telefono 789'431



RIUNIONI :

ore 12,45 : 1° 3° 4° 5° lunedì

ore 20,15 : 2° lunedì

SOCIETA' DEL GIARDINO

via San Paolo, 10 - Milano

BOLLETTINO N. 34 - 1983/84

=====

RIUNIONE CONVIVIALE DI LUNEDI' 2 APRILE 1984

Presiede: REVERDINI

Segretario: ARTESI

Soci presenti: AGNIFILI = ALBERTI DE MAZZERI = ALBERTONI =  
ALLEGRENI = ARTESI = BANA = BANFI = BERGMANN = BERTANI = BERTELE' = BOSSI = BRIOSCHI =  
CALIMANI = CAPELLA = COLOMBI = COTTARDO =  
DE MOJANA = DUBINI = GORLA = LORENZETTI =  
MARCELLO = MARIETTI = MENAFOGLIO = NICCOLINI = ORIGONI = PORETTI = PRESTINI = REVERDINI = SALA = SANVITO = SCAPINI = SCHIRALDI G. =  
SOMALVICO = SPEZIALE = SUZZI = TOZZI SPADONI =  
VALERIO = VENTURINO. = CURAMI =

Percentuale di presenza: 68,42%

Visitatori rotariani:

Prof. BRIGNOLI - Direttore  
Museo Risorgimento,  
BARBIERI,  
CHATENAY,  
VALTOLINA,

R. C. Pavia  
R. C. MI-Aquileia  
R. C. Saronno  
R. C. MI-Aquileia

Ospiti del Club: Prof. Giorgio ROCHAT, Ordinario di Storia  
Contemporanea all'Univ. di Torino, Relatore

Ing. Giovanni ROCHAT,  
Gen. Leandro GIACCONE,

Past Pres. R. C. Pavia

Ospiti: Ing. PAZZANI,

ospite di Vitali

Nostri Soci presso altri Club:

VITALI            il 20/3 )  
MECIANI          il 20/3 )

R. C. Milano N/O

La riunione è presieduta da REVERDINI , in assenza del Presidente VITALI. Dopo un saluto agli ospiti ed ai visitatori, REVERDINI rivolge un benvenuto al nostro nuovo Socio BERTANI , per la prima volta tra di noi.

Al nostro CURAMI il compito di presentare il relatore, Prof. ROCHAT e di introdurre il tema della conversazione "L'esercito italiano e la campagna di Russia" che fa parte del ciclo "40 anni dopo: testimonianze e riflessioni sulla IIa Guerra Mondiale".

Fra le azioni militari italiane, la campagna di Russia è la più tragica ed anche la più nota : l'alto numero di caduti, il più grosso spiegamento di mezzi, le polemiche suscitate sulla condotta del nostro esercito hanno alimentato una vastissima letteratura.

La guerra in Russia è stato il classico esempio dove la strategia politica ha avuto la prevalenza sulla strategia militare. Le nostre truppe furono inviate contro i Sovietici con lo scopo di poter affermare che anche l'Italia partecipava alla guerra contro il Comunismo voluta dai tedeschi. Esse ebbero sempre un ruolo di rincalzo alle armate di Hitler e non ebbero alcuna possibilità di incidere sulla dinamica della campagna. Il contingente italiano fu all'inizio tollerato dai tedeschi e fu relegato ad azioni di copertura. Quando le sorti belliche non appaiono più così favorevoli, fu richiesta una maggiore partecipazione di uomini (fino a 229.000) e di mezzi, ma il loro impiego fu sempre di secondaria importanza, e subordinato alla strategia dei comandi tedeschi.

Nonostante l'ampio spiegamento di mezzi, l'inadeguatezza degli armamenti, dei vestiari e di tanti piccoli particolari (alimentazione, supporti logistici, etc.) fanno dell'esercito italiano una macchina inadeguata ai compiti assegnatigli dopo la ritirata. Fin quando la guerra fu di posizione, le nostre truppe si comportarono egregiamente; sotto gli

attacchi delle truppe corazzate (contro le quali non c'erano armi adeguate) il nostro esercito dovette ritirarsi ed impostare una guerra di movimento, per aprirsi varchi, per la quale non era attrezzato. Il crollo vide lo sfasciamento dei nostri reparti che persero qualsiasi possibilità di resistenza.

Le perdite furono altissime : 174.000 uomini di cui la metà in combattimento e la metà in prigionia.

**INTERVENTI :**

TOZZI SPADONI = SOMALVICO = BANA = VENTURINO =  
DE MOJANA = Prof. BRIGNOLI = CALIMANI = BRIOSCHI =  
ARTESI.

**NOTIZIE DELLA SEGRETERIA -**

- Prenotarsi presso VITALI per la riunione conviviale di lunedì 9 aprile, serale con Signore.

- Se nella fretta, fosse sfuggita a qualche nostro Socio, richiamiamo l'attenzione sul lungo articolo "Esemplari iniziative del R. C. Milano P.ta Vercellina" pubblicato alle pagine 28/29 del n. 3 (marzo 1984) delle Rivista ROTARY.

Vi sono riportati ampiamente i cicli delle conferenze e relazioni che formano le tre iniziative, di cui si è fatto promotore il nostro Club nel corrente anno sociale.

Quattro magnifiche fotografie del "Savoia Cavalleria" durante la campagna di Russia corredano l'ampia cronaca.

**TRIBUNA DEI SOCI**

- Anche quest'anno , l'Ente Fiera di Genova ha chiamato il nostro ARTESI a far parte della giuria nazionale, composta da giornalisti e esperti di collezionismo, per giudicare e premiare le migliori collezioni a tematica "Militaria" presentate alla Mostra-Concorso "Un hobby per tutti" (23/3 - 1/4 ).

Il nostro ARTESI ha partecipato "fuori concorso" con una selezione della sua vasta collezione storico-militare riguardante l'uniformologia italiana dell'Ottocento.

